

# 10° ANNIVERSARIO LE TEMPS DES SERIES

di Paolo Turinetti

**D**al 12 al 14 settembre si è svolta l'undicesima edizione del "Bal des Series" organizzato dal club transalpino Le Temps des Series per festeggiare il decimo anniversario di attività.

Il luogo prescelto è stato questa volta un magnifico spazio collinare annesso allo Chateau di Perigere nel comune di Mons e nella regione Puy de Dome. Questo territorio del centro sud della Francia è caratterizzato dalla presenza di numerosi vulcani

spenti e dunque l'orizzonte è punteggiato da grandi e verdi colline tronche, retaggio di un'epoca remota.

Per fare festa sono giunti equipaggi da numerose nazioni europee come Svizzera, Inghilterra, Belgio, Olanda e ovviamente, dato il lungo rapporto d'amicizia che ci lega al club francese, anche noi del Land Rover Registro Storico Italiano abbiamo preso parte all'evento con 4 equipaggi per un totale di

8 persone. Come di consueto al venerdì c'è stato l'arrivo di tutti i partecipanti con la sistemazione in un grande prato sulla sommità della collina di fianco al castello e in posizione dominante sulla valle del



Chateau de Effiat





fiume Allier. Noi italiani siamo parsi i meglio organizzati disponendo di un grande gazebo posto al centro dello spazio prescelto per l'accampamento e con le macchine posizionate intorno a formare una piccola "casa Italia" con tanto di bandiera ed insegna del Registro. Alla sera grande serata conviviale con la cena "spagnola", dove come di consuetudine vengono portate dai partecipanti le specialità delle varie regioni o nazioni di provenienza facendone condivisione. Un'usanza che crea subito "amicizia" e serve a rompere il ghiaccio tra i molti appassionati che si possono incontrare per la prima volta.

La giornata del sabato è stata quella clou dell'evento. Una carovana di una cinquantina di Series, suddivisa in due tronconi per problemi di gestione logistica, si è avviata di primo mattino. Tra sterrati e boschi si è arrivati dopo un paio d'ore al castello di Effiat, dimora del 1926, dove un superbo schieramento di vetture ai bordi del grande prato davanti alla facciata del maniero ha fatto bella mostra a beneficio delle numerose persone presenti. Dopo la visita con dovizia di spiegazioni (!!)



≈ Casa Italia



≈ Il nostro gruppo



≈ Dormobile in mostra



≈ Il nostro amico Phil con Miriam



Chateau de Ville Mont, nel cortile della quale abbiamo fatto la sosta pranzo; nell'area interna infatti era stata preparata una grande griglia a disposizione dei partecipanti. Dopo il pranzo al sacco siamo ripartiti, questa volta con tutto il gruppo riunito viaggiando con il solito metodo del "cassetto", per cui ad ogni incrocio un equipaggio, il secondo del convoglio, a turno esce dalla fila e indica la strada agli altri, poi rientra nella penultima posizione. C'è da dire che per un malinteso ad un certo punto siamo riusciti a perderci con macchine che procedevano in tante direzioni diverse...!!! Dopo esserci riuniti siamo arrivati nel paese di Randan, dove abbiamo visitato una grande esposizione di animali imbalsamati (taxidermia), retaggio di un'epoca in cui i nobili esploratori viaggiavano negli angoli più esotici del pianeta a caccia di animali selvaggi per poi riportarli nei loro castelli e farne sfoggio; a parziale disculpa delle loro azioni oggi certamente non più accettate (sebbene non estinte) bisogna sottolineare che la loro opera aveva anche uno scopo divulgativo e scientifico a beneficio di coloro che non potevano certamente permettersi di viaggiare e di conoscere. La giornata si è poi conclusa con la cena sociale del



≈ Series One dall'Inghilterra

sabato dove al termine della serata, nell'ambito dei ringraziamenti di rito da parte della presidentessa Alexandra Aragues, abbiamo consegnato un gagliardetto del Registro in ricordo dell'evento a sottolineare l'amicizia che lega i due club.

La domenica mattina ci ha riservato un risveglio "umido" con una fitta bruma che avvolgeva tutto l'accampamento ma che ci ha, d'altro canto, regalato un panorama mozzafiato sulla valle sottostante con il sole che facendo capolino dalle nuvole punteggiava di chiaroscuri





⌘ Una griglia particolare tipica delle auto dei pompieri



⌘ Una bella coppia di Forward Control



⌘ UK style!

le colline fino all'orizzonte. Le opzioni della mattinata prevedevano l'andare al terreno d'evoluzione sulle rive dell'Allier o presenziare con una esposizioni di mezzi alla festa del paese che ci ha ospitato. Noi abbiamo scelto questa più tranquilla opportunità che ci ha dato tra l'altro modo di schierare i nostri mezzi e prendere parte al rinfresco offerto dalla comunità con discorso del sindaco e foto di rito.

Una grande grigliata tipo "festa sull'aia" ha concluso la tre giorni con evidente soddisfazione di tutti i partecipanti con inviti reciproci a partecipare ai prossimi eventi europei. A quel punto a noi italiani non è restato che ricaricare tutte le nostre attrezzature da campo e riavviarci verso le varie destinazioni comprese tra i 400 e i 700 chilometri a seconda della provenienza, continuando ancora un po' il raduno che, finché si sta insieme non finisce mai!!!